

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2015, n. 1527

PON YEI - Approvazione dello schema di “Convenzione tra Regione Puglia e Province per la realizzazione delle misure previste dal Piano di Attuazione regionale della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani”.

L’Assessore alla Formazione e Lavoro, dott. Sebastiano Leo, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dott. Michele Maggipinto, verificata e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore, riferisce quanto segue:

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 05/05/2014 è stato approvato lo schema di convenzione tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 974 del 20/05/2014 è stato rettificato lo schema di convenzione tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI.

La Convenzione è stata sottoscritta dal Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE e dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del Lavoro in data 09/06/2014.

Il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 04/06/2014, prevede la realizzazione di diverse tipologie di percorsi, che si pongono la finalità di favorire l’inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l’utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1729 del 01/08/2014 si è proceduto a demandare al Diri-

gente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l’adozione e la pubblicazione di un Avviso o Avvisi multimisura per l’attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, anche al fine di garantire il necessario raccordo con la programmazione FSE 2014/2020, con riferimento alle misure: 1-C “Orientamento specialistico o di secondo livello”, 2-A “Formazione mirata all’inserimento lavorativo”, 3 “Accompagnamento al lavoro”, 5 “Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica” ed 8 “Mobilità professionale transnazionale e territoriale”, nonché si è proceduto a demandare ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale e Politiche per il Lavoro, ciascuno per gli ambiti di specifica competenza, l’adozione di tutti gli atti amministrativi, successivi e conseguenti alla pubblicazione dell’Avviso o degli Avvisi, necessari all’attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani.

Con Determinazione dirigenziale dell’Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 dell’ 8 agosto 2014 n. 201 è stata approvata la Nota informativa sull’adozione dell’Avviso/Avvisi Multimisura.

Con Determinazione dirigenziale dell’Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 del 2 ottobre 2014 n. 405, così come successivamente modificata con A.D. n. 425 del 14 ottobre 2014, è stato approvato l’Avviso multimisura per la realizzazione delle azioni previste in dettaglio nel “Piano di Attuazione regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani di seguito indicate:

- Misura 1-C “Orientamento specialistico o di secondo livello”
- Misura 2-A “Formazione mirata all’inserimento lavorativo”
- Misura 3. “Accompagnamento al lavoro”
- Misura 5. “Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica”
- Misura 8. “Mobilità professionale transnazionale e territoriale”.

nel corso della prima fase di attuazione delle misure di Garanzia Giovani in Puglia, a maggiore tutela del target dei giovani beneficiari, si è riscontrata l’opportunità di apportare alcune integrazioni al “Piano di Attuazione Regionale e le stesse sono state approvate con Determinazione del Dirigente Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE del 15/05/2015 n. 126, avente ad oggetto “Approva-

zione di ulteriori modifiche al “Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014”.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota prot. 39/0008082 del 14 aprile 2015, ha trasmesso la “convenzione per l’erogazione del tirocinio INPS per la Garanzia Giovani”, firmata digitalmente da Regione Puglia, INPS e in ultimo firmata digitalmente in data 31.03.2015 dal MLPS.

Preso atto che:

- le Misure 1-B e 1-C previste dal P.A.R. Garanzia Giovani sono coerenti con la descrizione delle aree di prestazione e delle attività del Masterplan dei Servizi per il Lavoro, approvato con DGR n.847 del 23 marzo 2010;
- con D.D. 398 del 01/07/2014 del Servizio Politiche per il Lavoro sono stati forniti gli indirizzi operativi relativi alla gestione del flusso dei servizi e all’utilizzo degli strumenti disponibili;
- con Determinazione del Dirigente Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE del 7 agosto 2014 n. 199, avente ad oggetto “Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014”, si è proceduto all’approvazione della procedura di rendicontazione dei costi degli operatori dei centri per l’Impiego - Misure 1B e 1C;
- i servizi previsti dal “Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani sopra citato (di seguito *PAR Puglia*), afferiscono alle seguenti Misure:
 - 1-A Accoglienza e informazioni sul programma
 - 1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento
 - 1-C Orientamento specialistico o di II livello
 - 2-A Formazione mirata all’inserimento lavorativo
 - Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi (scheda 2-B)
 - 3 Accompagnamento al lavoro
 - Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale (scheda 4-A)
 - Apprendistato per l’alta formazione e la ricerca (scheda 4-C)
 - 5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica

- 6 Servizio civile Servizio civile nazionale (scheda 6-A)
- Servizio civile regionale ‘Iniziativa spirito civico’ (scheda 6-B)
- 7 Sostegno all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità
- 8. Mobilità professionale transnazionale e territoriale
- 9. Bonus occupazionale
- tra le Misure previste dal PAR Puglia, la Misura 1B è di competenza esclusiva dei CPI mentre le Misure 1C, 3, 5 e 8 sono realizzate in regime di complementarità, altresì, dalle ATS selezionate con l’Avviso Multimisura;

Considerato che:

- l’attività delegata alle Province, per il tramite dei CPI, è stata avviata e, in parte, realizzata senza la previsione di una esplicita Convenzione, trattandosi di prestazioni già disciplinate nel Masterplan regionale;
- i Centri per l’Impiego possono erogare anche l’orientamento specialistico (1C), sono soggetti promotori di tirocini ai sensi dell’art. 3, co. 1, L. R. n. 23/2013 e dell’art. 4, Reg. Reg. n. 3/2014, quindi possono attivare la Misura 5 del Par Puglia, e che rientra fra le competenze loro attribuite l’erogazione delle attività riconducibili alle Misure 3 “Accompagnamento al lavoro” e 8 “Mobilità professionale transnazionale e territoriale”;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07/07/2015 sono state approvate le “Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l’Impiego nell’ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani”;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 05/05/2014 si è dato mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell’ambito dell’Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione “che ne assicura il coordinamento complessivo”, di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, le Misure 1B, 1C, 3, 5 e 8.

Premesso quanto sopra, con il presente provvedimento si propone l'approvazione dello schema di "Convenzione tra Regione Puglia e Province per la realizzazione delle misure previste dal Piano di Attuazione regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1), coerente con le finalità e l'impianto metodologico del Piano Regionale di attuazione della Garanzia Giovani e del PON YEI e con le scheda descrittive degli interventi, che ratifichi le attività già avviate e impartisca le necessarie indicazioni per le Misure in fase di attuazione.

Le spese di cui al presente atto trovano copertura nel Decreto Direttoriale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del Lavoro, n. 237/Segr D.G./2014 del 04/04/2014, con cui sono state ripartite le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento.

La gestione delle risorse, di cui al predetto Decreto, avverrà direttamente da parte dell'Amministrazione Centrale, come previsto all'art. 11, comma 1, punto a), dello schema di convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del lavoro, e pertanto, gli adempimenti finanziari non comportano registrazioni a valere sul bilancio regionale.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIF. ED INTEGRAZ.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, su proposta del Dirigente di Servizio e sulla base della dichiarazione resa e in calce sottoscritta dalla stessa, con la quale tra l'altro si attesta che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della L.R. 7/97 e dalla deliberazione di G. R. n. 3261/98 propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del funzionario istruttore, nonché del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa;
- di approvare lo schema di "Convenzione tra Regione Puglia e Province per la realizzazione delle misure previste dal Piano di Attuazione regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1), coerente con le finalità e l'impianto metodologico del Piano Regionale di attuazione della Garanzia Giovani e del PON YEI e con le scheda descrittive degli interventi".
- di delegare l'Assessore alla Formazione e Lavoro la sottoscrizione della "Convenzione tra Regione Puglia e Province per la realizzazione delle misure previste dal Piano di Attuazione regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- di dare atto di quanto indicato nella sezione "COPERTURA FINANZIARIA" che qui si intende integralmente riportato;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e nelle pagine web dedicate degli Assessorati competenti.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



Unione europea
Fondo sociale europeo



SCHEMA DI CONVENZIONE
TRA REGIONE PUGLIA
E LA PROVINCIA DI.....

**PER LA REALIZZAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL
PIANO DI ATTUAZIONE REGIONALE DELLA REGIONE PUGLIA PER L'ATTUAZIONE DELLA
GARANZIA GIOVANI IN QUALITÀ DI ORGANISMO INTERMEDIO DEL PON YEI**

TRA

La Regione Puglia _____ con sede in Bari, Via Corigliano, 1, CF _____, in persona del _____ nato/a a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente;

E

La Provincia di _____ con sede in _____ Via _____ CF _____ in persona del _____ nato/a a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante, in applicazione dell'art.107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e dell'art. _____, comma _____ dello Statuto, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l'"iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative (YEI), rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);
- l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22 aprile 2014, individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013;
- la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e

dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

- la legge 24 giugno 1997 n. 196 (norme in materia di promozione dell'occupazione);
- la legge 28 giugno 2012 n. 92 (disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita);
- il decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 che interviene a sostegno dei "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti";
- l'Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2013 "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

DATO ATTO CHE:

- la Struttura di Missione istituita presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato il 30 ottobre 2013 il "*Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani*" con il quale si dà attuazione alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una "Garanzia per i Giovani" che assicuri ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato, tirocinio o altra misura di formazione, entro 4 mesi dall'uscita dal sistema di istruzione formale o dall'inizio della disoccupazione;
- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con comunicazione del 11/04/2014 n. prot. 40/0013970, al punto 1. ha chiarito che i destinatari degli interventi della Garanzia Giovani sono i giovani compresi nella fascia di età 15-29 anni e che deve essere data, dalle Regioni, priorità agli interventi a favore dei giovani fino a 24 anni;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 974 del 20/05/2014 è stato approvato lo schema di convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del Lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI;
- la convenzione è stata sottoscritta dal Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE, conformemente allo schema approvato con la suddetta Deliberazione di Giunta Regionale, e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del Lavoro in data 09/06/2014 e trasmessa formalmente dallo stesso in data 10/06/2014;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1148 del 4 giugno 2014 è stato approvato il "*Piano di Attuazione Regionale*" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del Lavoro, nel corso dell'incontro bilaterale con la Regione Puglia del 16 giugno 2014, ha suggerito di apportare alcune integrazioni al "*Piano di Attuazione Regionale*";
- con Determinazione del Dirigente Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE del 7 agosto 2014 n. 200, avente ad oggetto "*Approvazione delle modifiche al Piano di Attuazione Regionale della regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014*", sono state apportate al citato "*Piano di Attuazione Regionale*" le integrazioni rivenienti dai suddetti suggerimenti ministeriali;
- nel corso della prima fase di attuazione delle misure di Garanzia Giovani in Puglia, a maggiore tutela del target dei giovani beneficiari, si è riscontrata l'opportunità di apportare alcune integrazioni al "*Piano di Attuazione Regionale*";

- con Determinazione del Dirigente Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE del 15/05/2015 n. 126, avente ad oggetto "Approvazione di ulteriori modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI – D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014".

Preso atto che :

- le Misure 1-B e 1-C previste dal P.A.R. Garanzia Giovani sono coerenti con la descrizione delle aree di prestazione e delle attività del Masterplan dei Servizi per il Lavoro, approvato con DGR n.847 del 23 marzo 2010;
- con D.D. 398 del 01/07/2014 del Servizio Politiche per il Lavoro sono state forniti gli indirizzi operativi relativi alla gestione del flusso dei servizi e all'utilizzo degli strumenti disponibili ;
- con Determinazione del Dirigente Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE del 7 agosto 2014 n. 199, avente ad oggetto "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014", si è proceduto con l'"Approvazione della procedura di rendicontazione dei costi degli operatori dei centri per l'Impiego – Misure 1B e 1C";
- i servizi previsti dal "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani sopra citato (di seguito *PAR Puglia*), afferiscono alle seguenti Misure:
 - 1-A Accoglienza e informazioni sul programma
 - 1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento
 - 1-C Orientamento specialistico o di II livello
 - 2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo
 - Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi (scheda 2-B)
 - 3 Accompagnamento al lavoro
 - Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale (scheda 4-A)
 - Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca (scheda 4-C)
 - 5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica
 - 6 Servizio civile Servizio civile nazionale (scheda 6-A)
 - Servizio civile regionale 'Iniziativa spirito civico' (scheda 6-B)
 - 7 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità
 - 8. Mobilità professionale transnazionale e territoriale
 - 9. Bonus occupazionale
- tra le Misure previste dal PAR Puglia, alcune sono di competenza esclusiva dei CPI e altre invece sono realizzate in regime di complementarità dalle ATS selezionate con l'Avviso Multimisura

Misure	CPI	ATS
1-A Accoglienza e informazioni sul programma	*	*
1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento	*	
1-C Orientamento specialistico o di II livello	*	*
2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo		*
3 Accompagnamento al lavoro	*	*
5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	*	*
8 Mobilità professionale transnazionale e territoriale	*	*

Considerato che:

- l'attività delegata alle Province, per il tramite dei CPI, è stata avviata e, in parte, realizzata senza la previsione di una esplicita Convenzione, trattandosi di prestazioni già disciplinate nel Masterplan regionale;
- i Centri per l'Impiego possono erogare anche l'orientamento specialistico (1C), sono soggetti promotori di tirocini ai sensi dell'art. 3, co. 1, L. R. n. 23/2013 e dell'art. 4, Reg. Reg. n. 3/2014, quindi possono attivare la Misura 5 del Par Puglia, e che rientra fra le competenze loro attribuite l'erogazione delle attività riconducibili alle Misure 3 "Accompagnamento al lavoro" e 8 "Mobilità professionale transnazionale e territoriale";
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07/07/2015 sono state approvate le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani".

Convengono**Articolo 1**

1. Le premesse e considerazioni sopra citate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento.

Articolo 2

1. La presente Convenzione sancisce le modalità di collaborazione tra la Regione Puglia e la Provincia di _____ per l'erogazione dei servizi previsti nell'ambito del PAR Puglia.

Le Parti si impegnano a svolgere con correttezza e trasparenza i compiti ad esse attribuiti e dettagliati nei successivi articoli,

Articolo 3

1. La Provincia di _____ attraverso i Centri per l'Impiego di seguito elencati:

- Cpl di via

si impegna a:

- a) erogare, nell'ambito della rete territoriale di riferimento, i servizi relativi alle Misure previste dal *PAR Puglia* come individuate nelle premesse;
- b) erogare i servizi con il personale dipendente della Provincia o, come disposto con AD n. 199/2014 dell'Autorità di Gestione FSE, con personale esterno **appositamente selezionato**; in caso di necessità, potranno essere utilizzati anche gli operatori assegnati nell'ambito della misura di "Potenziamento dei servizi presso i Centri per l'impiego", finanziata a valere sulle risorse dell'Asse II del PO Puglia FSE 2007-2013;
- c) collaborare con gli altri soggetti della rete per i servizi di Accoglienza e informazione sul Programma (Misura 1-A);

- d) allestire in ciascuno dei Cpl sopra elencati, uno *Youth Corner* presso il quale saranno erogati i servizi informativi e di orientamento con materiale fornito dalla Regione Puglia;
- e) fissare un appuntamento al giovane, di norma, entro 60 giorni dall'adesione¹ alla Garanzia e, nel corso di tale incontro, provvedere all'eventuale compilazione/aggiornamento della Scheda Anagrafico-Professionale (SAP);
- f) assicurare le attività di accoglienza ai giovani che hanno già aderito alla GG autonomamente per via telematica e a coloro che si rivolgono ai Cpl per avere supporto per l'iscrizione al portale;
- g) informare i giovani sulle opportunità ed effettuare la presa in carico e la sottoscrizione del Patto di Servizio;
- h) indirizzare il giovane, per la fruizione dei servizi specialistici non direttamente erogabili dal Cpl, ad altri soggetti della rete territoriale secondo le modalità definite dalla Regione Puglia;
- i) erogare i servizi di propria competenza entro 4 mesi dalla sottoscrizione del Patto di Servizio;
- j) convocare i giovani che, dal monitoraggio effettuato dalla Regione, risultano in via residuale non essere stati destinatari di alcuna offerta di servizi specialistici da parte dei Cpl o delle ATS che deve necessariamente avvenire entro 4 mesi dalla firma del Patto di Servizio²;
- k) esporre in modo visibile il Logo del Programma "Garanzia Giovani" all'esterno di ogni Cpl e, all'interno, negli appositi spazi denominati *Youth Corner*, in osservanza degli standard regionali e nazionali (logo, denominazione dei servizi, disponibilità di materiali informativi, ecc.).

I servizi di cui innanzi sono erogati dai Centri per l'Impiego nel rispetto delle finalità e degli standard di durata e di costo definiti nelle apposite schede contenute nel *PAR Puglia* (D.G.R. n. 1148 del 04 Giugno 2014).

Articolo 4

1. I servizi erogati sulla base dei costi standard predefiniti nel "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, approvato con DGR n. 1148 del 04 Giugno 2014, in particolare, per le Misure 1B e 1C dovranno essere rendicontati secondo le modalità di cui alla D.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE del 7 agosto 2014 n. 199 "Procedura di rendicontazione dei costi degli operatori dei centri per l'Impiego – Misure 1B e 1C".
2. I servizi erogati per le Misure 5 "Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica", 3 "Accompagnamento al lavoro" e 8 "Mobilità professionale transnazionale e territoriale", dovranno essere valorizzati sulla apposita piattaforma gestionale e rendicontate secondo le modalità stabilite dal SI.GE.CO e da apposito atto del Dirigente del Servizio Autorità di gestione P.O. FSE.

I servizi di cui innanzi sono erogati dai Centri per l'Impiego nel rispetto delle finalità e degli standard di durata e di costo definiti nelle apposite schede contenute nel *PAR Puglia* (D.G.R. n. 1148 del 04 Giugno 2014).

Articolo 5

1. La Regione Puglia, in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI:
 - a) effettuerà i controlli sulle attività dichiarate e valorizzate nelle domande di rimborso;

¹ L'adesione alla Garanzia è effettuata sul portale nazionale o regionale compilando l'apposito form on line.

² La convocazione è finalizzata a effettuare un nuovo colloquio per la ri-definizione del percorso concordato in fase di prima accoglienza/presa in carico.

- b) procederà alla liquidazione delle somme spettanti alla Provincia a fronte dell'erogazione degli interventi, solo a seguito dell'esito positivo dei controlli effettuati dall'A.d.G..

Articolo 6

1. Sono destinatari delle azioni del *PAR Puglia*, i giovani compresi nella fascia di età tra 15 e i 29 anni compresi che, al momento di adesione all'Iniziativa, non siano:
 - occupati;
 - iscritti a percorsi d'istruzione e formazione professionale di livello secondario o terziario finalizzati al conseguimento di titoli di studio o certificazione regionali;
 - partecipanti ad altre iniziative attivate nell'ambito della programmazione regionale o provinciale a sostegno del lavoro e della formazione;
 - in servizio civile.
2. Al fine di accertare l'ammissibilità dei partecipanti all'Iniziativa, in fase di presa in carico del giovane, i Cpl si impegnano a verificare l'esistenza delle condizioni sopradescritte attraverso i dati fruibili dal SIL Regionale rilevando eventuali incongruità con quanto dichiarato dal giovane in sede di adesione.

Articolo 7

1. Le risorse complessive destinate alla Garanzia Giovani in Puglia per tutte le attività rese dalle Province per il tramite dei CPI sono pari a **€ 9.490.000,00**:
2. Il finanziamento sarà riconosciuto in funzione dei servizi effettivamente erogati e a fronte della corretta documentazione della loro fruizione da parte dei destinatari interessati.
3. La distribuzione delle risorse, per tipologia di servizio, è riportata nella Tabella seguente:

Servizi	Risorse
1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento	€ 6.000.000
1-C Orientamento specialistico o di II livello	€ 650.000
3 Accompagnamento al lavoro	€ 1.820.000
5 Tirocinio extra curriculare, anche in mobilità geografica	€ 500.000
8 Mobilità professionale transnazionale e territoriale	€ 520.000
Totali	€ 9.490.000

4. La Provincia di _____ è autorizzata allo svolgimento di attività che comportino un costo complessivamente non superiore ad € _____ secondo la seguente tabella, che indica anche la ripartizione per Misure:

Servizi	Risorse
1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento	
1-C Orientamento specialistico o di II livello	
3 Accompagnamento al lavoro	

5 Tirocinio extra curriculare, anche in mobilità geografica	
8 Mobilità professionale transnazionale e territoriale	
Totali	

5. I servizi resi in eccedenza rispetto agli importi suindicati non potranno essere rendicontati, salva specifica preventiva autorizzazione della Regione, fermo restando che resta in carico alla Provincia la decisione circa l'impegno ad erogare azioni che determinino un costo eccedente rispetto a quello autorizzato, fatta eccezione per le attività di cui alla Misura 1B da erogarsi obbligatoriamente.

Articolo 8

1. La presente Convenzione vale dalla data di inizio della erogazione delle misure da parte di ciascuna Provincia ed ha validità fino al 31.12.2016, salvo proroghe.

Articolo 9

1. Gli interventi oggetto della presente Convenzione sono realizzati secondo le modalità stabilite dal *PAR Puglia* e dall'Avviso Multimisura, limitatamente alle azioni erogate dalle ATS, e dove non diversamente specificato, dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Luogo e data _____

REGIONE PUGLIA

PROVINCIA DI _____

.....

.....